

## AGRITURISMI. Coldiretti lancia l'allarme

# Pandemia e turismo Piovono le disdette Pasqua a «meno 80»

Situazione drammatica in Veneto per 26 mila esercizi del settore, con effetto valanga sulla filiera

Pioggia di disdette per Pasqua negli oltre mille agriturismi del Veneto. Il lockdown pasquale taglia dell'80 per cento il fatturato a 26 mila ristoranti e attività agrituristiche che tradizionalmente erano impegnate nei pranzi e cene per famiglie.

È quanto stima Coldiretti che parla di accumulo di perdite milionarie per il settore, ricordando come il periodo in questione coincidesse con l'avvio della stagione primavera estate. Limitazioni che ora, con l'ipotesi della chiusura forzata del ponte di Pasquetta proposta dal Comitato tecnico scientifico per fronteggiare la diffusione dei contagi, peseranno sui bilanci

delle attività già duramente provate durante la settimana lavorativa dallo smart working, dall'assenza di turisti. Bilanci devastati e occupazione al minimo hanno ripercussioni direttamente sui fornitori di cibi e bevande.

Una prospettiva che rischia di travolgere a valanga, sottolinea la Coldiretti, interi settori dell'agroalimentare nazionale con prodotti invenduti. Le difficoltà del circuito si trasferiscono su 60 mila imprese agricole che realizzano un fatturato agroalimentare di 6 miliardi di euro. Anche alla luce dell'avanzare della campagna di vaccinazione sarebbe importante consentire le aperture nei locali della ristorazione dove sono state adottate le misure di sicurezza, dal distanziamento ai numeri limitati degli accessi, con registrazione dei nominativi di ogni cliente ammesso. •

13

**Dallo studio di casi gravi le strategie contro il virus**

**ABBONARSI  
CONVIENE  
SEMPRE**